

# RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2023

Piano Sviluppo e Coesione Città Metropolitana di Cagliari



**FSC**

Fondo per lo Sviluppo  
e la Coesione



**CITTÀ  
METROPOLITANA  
DI CAGLIARI**



**CAGLIARIMET**  
COMUNITÀ URBANA DIFFUSA

# **RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2023**

**Piano Sviluppo e Coesione**

**Città Metropolitana di Cagliari**



# INDICE

1. Identificazione Piano.....	1
2. Autorità Responsabile.....	1
3. Organismo di Certificazione.....	1
4. Genesi del Piano.....	2
5. PSC - Quadro d'insieme – Sezione Ordinaria.....	5
6. Stato di Attuazione del PSC.....	8
6.1 Procedure di attivazione.....	8
6.2 Avanzamento procedurale affidamenti per ciascun intervento.....	9
6.3 Sezione ordinaria.....	9
7. Motivazioni in merito all'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel Piano finanziario.....	12
8. Quadro delle economie.....	13
9. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	14
10. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	14
11. Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	15
12. Obbligazioni giuridicamente vincolanti (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) - Focus.....	15
13. Interventi oggetto di rendicontazione in itinere o conclusa sui programmi comunitari (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021).....	16
14. Valutazione.....	16
15. Sorveglianza.....	16
16. Attività di monitoraggio.....	17
17. Attività di controllo.....	18
18. Assistenza tecnica.....	18
19. Informazione e pubblicità.....	20
20. Progetti esemplari.....	20
21. Informativa sui contratti istituzionali di sviluppo.....	20

## 1. Identificazione Piano

Il Piano Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari (Piano o PSC) è stato approvato, in prima istanza, con la Delibera CIPESS n. 65 del 3 novembre 2021 di "Approvazione del Piano di sviluppo e coesione della Città Metropolitana di Cagliari", il quale, in principio, aveva un valore complessivo di 171 milioni di euro a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), Programmazione 2014-2020. Il Piano è articolato in un'unica sezione "Ordinaria", originariamente del valore di 171 milioni di euro, nella quale sono confluite le risorse di cui al decreto-legge n. 34 del 2019, ex art. 44, comma 7, lettera a) per 67,40 milioni di euro e lettera b) per 103,60 milioni di euro. Non è prevista una sezione "Speciale".

Successivamente all'istruttoria effettuata da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOE) in merito al raggiungimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) ex c. 7, lettera b), art. 44 del DL 34/2019 e s.m.i., sono state totalmente definanziate due operazioni per un importo complessivo pari a 14,5 milioni di euro. Pertanto, il Piano attualmente dispone di una dotazione totale di 156,5 milioni di euro.

## 2. Autorità Responsabile

L'Autorità Responsabile (AR) per l'attuazione del Piano è individuata nella persona del Direttore Generale della Città Metropolitana di Cagliari, la cui carica è attualmente ricoperta dall'ing. Alessandro Sanna, nominato mediante Decreto del Sindaco Metropolitano n. 145 del 13.08.2024 e Decreto del Sindaco Metropolitano n.185 del 08.11.2024.

Autorità Responsabile per l'attuazione del Piano per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari	
Struttura competente	Città Metropolitana di Cagliari
Referente	Alessandro Sanna
Indirizzo	Viale Francesco Ciusa, 21 – 09131 Cagliari
Telefono	070 409 2371
PEC	protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it
E-mail	alessandro.sanna@cittametropolitanacagliari.it

## 3. Organismo di Certificazione

L'Organismo di Certificazione (OdC) è individuato, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 18 del 23.02.2022, nel Dirigente del Settore Finanze e Tributi. In conformità con quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 2 del 29.04.2021, l'OdC è l'autorità abilitata a richiedere trasferimenti di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per anticipazioni e pagamenti ai beneficiari.

Organismo di Certificazione del Piano per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari	
Struttura competente	Città Metropolitana di Cagliari

Organismo di Certificazione del Piano per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari	
Referente	Giampiero Soru
Indirizzo	Viale Francesco Ciusa, 21 – 09131 Cagliari
Telefono	070 409 2384
PEC	protocollo@pec.cittametropolitanacagliari.it
Email	giampiero.soru@cittametropolitanacagliari.it

## 4. Genesi del Piano

Il Piano di Sviluppo e Coesione della Città Metropolitana di Cagliari è nato a seguito dell'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Crescita (Legge 28 giugno 2019 n. 58, di conversione del DL 30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") con cui, al fine di dare unitarietà alla programmazione delle risorse nazionali, è stata sostituita la molteplicità di Programmi finanziati dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione nei cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, con un unico Piano Sviluppo e Coesione per ciascuna Amministrazione titolare.

La Città Metropolitana di Cagliari ha visto quindi confluire il proprio Patto per lo Sviluppo nel nuovo PSC, approvato con Delibera CIPESS n. 65 del 3 novembre 2021.

I Patti per lo Sviluppo, in precedenza denominati Patti per il Sud, nascevano come strumento di cooperazione territoriale interistituzionale per l'attuazione degli interventi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno. Con i Patti per lo Sviluppo, il Governo, le Regioni e le Città metropolitane individuavano gli obiettivi prioritari, fissando tempi certi di realizzazione degli interventi in essi previsti.

Il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari è stato sottoscritto nel mese di novembre 2016 da Massimo Zedda, Sindaco della Città Metropolitana di Cagliari e Matteo Renzi, Presidente del Consiglio dei Ministri.

Venivano in esso accorpati interventi finanziati per un importo totale di 313 milioni di euro, su cui il Patto sostanzialmente prevedeva un investimento diretto di 168 milioni di euro tramite risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, periodo di programmazione 2014-2020, oltre ad ulteriori risorse pubbliche (PON METRO 2014-2020, POR FESR, Mutuo infrastrutture regionale e bilanci comunali).

Nel corso del 2020 e nei primi mesi del 2021, come tutti gli enti territoriali coinvolti nella riprogrammazione delle risorse FSC, la Città Metropolitana è stata impegnata in un intenso lavoro di confronto con le Autorità centrali per le verifiche necessarie atte a dare piena operatività alle disposizioni normative. Queste hanno consentito l'utilizzo delle risorse anche in risposta alla crisi pandemica in corso (legata alla diffusione del Covid-19) e senza pregiudicare il rispetto dell'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021, termine temporale successivamente esteso dal DL n. 52/2021 al 31 dicembre 2022.

A seguito di quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 2/2021 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione" e dalla Delibera CIPESS n.65/2021 di "Approvazione del Piano di sviluppo e coesione della Città Metropolitana di Cagliari", il PSC è stato, quindi, riformulato. Come già anticipato, il PSC consta di un'unica sezione "Ordinaria" del valore complessivo di 171 milioni di euro, di provenienza contabile 2014-2020, nella quale sono confluite le risorse di cui al decreto-legge n. 34 del 2019, ex art. 44, comma 7, lettera a) per 67,40 milioni di euro e lettera b) per 103,60 milioni di euro. Non è presente una sezione "Speciale".

Il PSC si è quindi posto, di fatto, quale strumento diretto allo sviluppo delle aree tematiche individuate e alla realizzazione degli interventi selezionati, in continuità finanziaria e di governance con il precedente Patto per lo Sviluppo, realizzando i c.d. "interventi strategici":

- che perseguono l'obiettivo di **migliorare la mobilità pubblica urbana ed extraurbana**, attraverso il potenziamento del sistema di metropolitana leggera e la riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni assi viari di valenza sovracomunale e/o turistica (07 Trasporti e Mobilità - 42,7%);
- per il **miglioramento della sicurezza del territorio, la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della biodiversità**, oltre ad azioni orientate alla valorizzazione del paesaggio e lo sviluppo di un turismo integrato e sostenibile (05 Ambiente e risorse naturali - 13,8% a cui si aggiungono 6,8% di 06 Cultura);
- per la **promozione dello sviluppo sociale, economico e produttivo** attraverso la creazione di condizioni favorevoli per l'insediamento di imprese e l'aumento dell'occupazione, dotando tutti i comuni dell'area metropolitana di infrastrutture di rete innovative e accessibili, capaci di garantire servizi digitali pienamente interoperabili e forme efficaci di governo e controllo digitale (02 Digitalizzazione, 03 Competitività, 09 Lavoro e Occupabilità - per un complessivo 11,8%);
- identificati sulla base di un approccio fondato sul **riutilizzo e la valorizzazione di spazi e luoghi dedicati alla cura della mente e del corpo**: gli edifici scolastici, presidi fondamentali per le comunità, gli spazi per le discipline sportive e quelli dedicati alle arti. Non manca la previsione di interventi a sostegno dell'abitare e dell'inclusione attiva degli individui in condizione di particolare fragilità economica e/o sociale (08 Riqualificazione urbana - 8,3%).

In data 09.11.2022, il Comitato di Sorveglianza (CdS) ha approvato una riprogrammazione finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo previsto dall'art. 11-novies del Decreto-legge n. 52 del 22 aprile 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021 n. 87, ossia l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2022.

La riprogrammazione ha riguardato tre tipologie di modifica:

1. definanziamento parziale delle Operazioni che non hanno raggiunto l'OGV o che l'hanno raggiunta solamente per una parte dell'investimento finanziato (4 operazioni interessate);
2. riassegnazione delle economie accertate ai sensi della Delibera CIPESS 26/2018 punto 2.2 (4 operazioni interessate);
3. incremento del finanziamento per le operazioni che hanno presentato la necessità di risorse aggiuntive per il raggiungimento delle OGV entro il 31.12.2022 (10 operazioni interessate).

Per quanto concerne le operazioni del primo gruppo, nel corso delle fasi di studio di fattibilità tecnico economica o successive progettazioni, sono state riscontrate alcune criticità che non hanno permesso la conclusione dell'intero intervento. Per tali operazioni si è scelto di salvaguardare sul Programma le sole OGV assunte nell'ambito della progettazione delle opere. La seconda tipologia, invece, ha riguardato le economie accertate nel quadro di progetti conclusi o in uno stato di attuazione maggiore al 90%. Infine, le operazioni ricomprese nel terzo gruppo, hanno ricevuto un incremento della dotazione finanziaria per la realizzazione delle opere, consequenzialmente al repentino aumento dei prezzi dei materiali edili e delle risorse energetiche causato dall'eccezionale contesto geopolitico. Sono state ricomprese in quest'ultima tipologia le operazioni che hanno registrato la necessità di modifiche al quadro economico conseguentemente a lavorazioni aggiuntive necessarie per il rispetto della normativa nazionale e a lavorazioni impreviste e imprevedibili.



In data 01.03.2024, il DPCOE ha comunicato all'Autorità Responsabile del PSC l'esito dell'istruttoria sul raggiungimento delle OGV. In particolare, è stato confermato il raggiungimento delle OGV per 330 operazioni e il defanziamento di due operazioni, a seguito delle quali, il valore complessivo del Piano risulta essere pari a 156,5 milioni di euro. Le operazioni defanziate sono:

- *“Nuovo Asilo nido nel Parco di Monte Claro”*, appartenente al settore di intervento 11.01 - Strutture educative e formative, defanziata per il totale dell'importo ammesso pari a 3.000.000,00 euro: l'Operazione non ha conseguito l'OGV entro il 31.12.2022;
- *“Nuovo Parco Urbano di Sant'Elia: Il Parco degli anelli - Il Lotto”* – appartenente al settore di intervento 08.01 - Edilizia e spazi pubblici, defanziata per il totale dell'importo ammesso pari a 11.500.000,00 euro. Il bando di gara dei lavori è stato pubblicato entro il 31.12.2022 ma la medesima non è stata aggiudicata entro tale data. Pertanto, l'Operazione rientra nella casistica ex art. 53 comma 3 DL 13/2023, sulla base del quale l'intervento, per quanto defanziato sulla Programmazione 2014-2020, verrà coperto con risorse FSC del ciclo di programmazione 2021-2027.

In data 17.04.2023, il DPCOE ha richiesto all'Autorità Responsabile di ricevere informazioni puntuali e dichiarazioni in merito al conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti ex c. 7, lettera b), art. 44 del DL 34/2019 e s.m.i. Inoltre, il DPCOE ha evidenziato alcune incongruenze rilevate rispetto ai dati inviati in Banca Dati Unitaria (BDU), richiedendo all'AR di provvedere all'allineamento sul Sistema Informativo di monitoraggio – SMEC.

In seguito a tale richiesta, la Segreteria Operativa ha portato avanti un'attività di verifica sul raggiungimento delle OGV, reperendo presso i beneficiari le informazioni utili in modo da validare il quadro reale delle operazioni finanziate e inviando al DPCOE gli esiti delle verifiche effettuate e le relative dichiarazioni. Nel periodo seguente, la Segreteria Operativa del PSC ha svolto un'intensa attività di raccordo con i beneficiari degli interventi al fine di riallineare il Sistema Informativo di monitoraggio ed ottemperare alle richieste del DPCOE.

Si riporta di seguito la Tabella 1 con la descrizione delle Aree tematiche e Settori d'intervento nei quali si articola il PSC della Città Metropolitana di Cagliari, base per le successive elaborazioni presentate nel capitolo 5 della presente relazione:

**Tabella 1 – Area Tematica e Settori d'intervento**

Area tematica	Settore d'intervento
02- Digitalizzazione	02.01 - Tecnologie e servizi digitali
03 - Competitività imprese	03.01 - Industria e servizi
	03.02 - Turismo e ospitalità
04 - Energia	04.01 - Efficienza energetica
05 - Ambiente e risorse naturali	05.01 - Rischi e adattamento climatico
	05.04 - Bonifiche
	05.05 - Natura e biodiversità
06 - Cultura	06.01 - Patrimonio e paesaggio

Area tematica	Settore d'intervento
07 - Trasporti e mobilità	07.01 - Trasporto stradale
	07.05 - Mobilità urbana
08 - Riqualificazione urbana	08.01 - Edilizia e spazi pubblici
09 - Lavoro e occupabilità	09.01 - Sviluppo dell'occupazione
10 - Sociale e salute	10.01 - Strutture sociali
11 - Istruzione e formazione	11.01 - Strutture educative e formative
12 - Capacità amministrativa	12.01 - Rafforzamento PA
	12.02 - Assistenza tecnica

Alla data del 31.12.2023 i trasferimenti per anticipazioni e rimborsi ricevuti dalla Città Metropolitana di Cagliari ammontano a euro 31.093.744,16.

## 5. PSC - Quadro d'insieme – Sezione Ordinaria

### PIANO FINANZIARIO PSC PER AREA TEMATICA E SETTORE D'INTERVENTO

Di seguito si riporta la Tabella 2 che identifica la situazione degli importi ammessi sul Programma per Area Tematica e Settore di intervento, tenendo conto dell'esito dell'istruttoria sul raggiungimento delle OGV, con la quale è stato il definanziamento delle Operazioni "Nuovo Asilo nido nel Parco di Monte Claro" e "Nuovo Parco Urbano di Sant'Elia: Il Parco degli anelli".

**Tabella 2 – Importi e percentuale di ripartizione delle risorse per Area Tematica e Settori d'intervento**

(VALORI IN EURO)

Area tematica	Importo	%	Settore d'intervento	Importo	%
02- Digitalizzazione	9.011.730,00	5,8%	02.01 - Tecnologie e servizi digitali	9.011.730,00	5,8%
03 - Competitività imprese	6.250.000,00	4,0%	03.01 - Industria e servizi	3.250.000,00	2,1%
			03.02 - Turismo e ospitalità	3.000.000,00	1,9%
04 - Energia	7.994.484,44	5,1%	04.01 - Efficienza energetica	7.994.484,44	5,1%
05 - Ambiente e risorse naturali	21.579.481,83	13,8%	05.01 - Rischi e adattamento climatico	17.719.481,83	11,3%
			05.04 - Bonifiche	310.000,00	0,2%
			05.05 - Natura e biodiversità	3.550.000,00	2,3%
06 - Cultura	10.564.000,00	6,8%	06.01 - Patrimonio e paesaggio	10.564.000,00	6,8%
07 - Trasporti e mobilità	66.811.659,55	42,7%	07.01 - Trasporto stradale	9.053.748,37	5,8%



Area tematica	Importo	%	Settore d'intervento	Importo	%
			07.05 - Mobilità urbana	57.757.911,18	36,9%
08 - Riqualificazione urbana	13.038.585,05	8,3%	08.01 - Edilizia e spazi pubblici	13.038.585,05	8,3%
09 - lavoro e occupabilità	2.997.673,69	1,9%	09.01 - Sviluppo dell'occupazione	2.997.673,69	1,9%
10 - Sociale e salute	900.000,00	0,6%	10.01 - Strutture sociali	900.000,00	0,6%
11 - Istruzione e formazione	13.702.385,44	8,8%	11.01 - Strutture educative e formative	13.702.385,44	8,8%
12 - Capacità amministrativa	3.650.000,00	2,3%	12.03 - Rafforzamento PA	1.400.000,00	0,9%
			12.04 - Assistenza tecnica	2.250.000,00	1,4%
<b>Tot. Area Tematica</b>	<b>156.500.000,00</b>	<b>100,0%</b>	<b>Tot. Settori d'Intervento</b>	<b>156.500.000,00</b>	<b>100,0%</b>
<i>Totale Piano a seguito dell'istruttoria OGV ex c.7 lettera b) art. 44 del DL 34/2019 e s.m.i.</i>				<b>156.500.000,00</b>	

Dalla Tabella 2 si evince che l'area tematica di maggiore investimento del PSC attiene la mobilità urbana sostenibile, al cui interno si colloca il progetto di potenziamento del sistema di metropolitana leggera e la riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni assi viari di valenza sovracomunale e/o turistica.

Dato che il definanziamento delle Operazioni a seguito dell'istruttoria del DPCOE è avvenuto nel 2024, nella Tabella 2a si riportano i dati relativi agli interventi definanziati con indicazione della relativa Area tematica e Settore di intervento.

**Tabella 2a – Importi e percentuale di ripartizione delle risorse per Area Tematica e Settori d'intervento – evidenza operazioni definanziate “Parco degli anelli” e “Asilo Monte Claro”**

(VALORI IN EURO)

Area tematica	Importo	%	Settore d'intervento	Importo	%
08 - Riqualificazione urbana	11.500.000,00	6,7%	08.01 - Edilizia e spazi pubblici	11.500.000,00	6,7%
11 - Istruzione e formazione	3.000.000,00	1,8%	11.01 - Strutture educative e formative	3.000.000,00	1,8%
<b>Tot. Area Tematica</b>	<b>171.000.000,00</b>	<b>8,5%</b>	<b>Tot. Settori d'Intervento</b>	<b>14.500.000,00</b>	<b>8,5%</b>
<i>Totale Piano originario</i>				<b>171.000.000,00</b>	

## OBIETTIVI PERSEGUITI CON INDICAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO

**Tabella 3 – Indicatori di output (realizzazione fisica) alla data di monitoraggio del 31.12.2023**

Descrizione indicatore di realizzazione	Unità di misura	N. di progetti	Valore Programmato	Valore realizzato
Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta	Numero	6	21.050,00	851
Estensione della rete	Chilometri	6	3.035,00	911
Investimenti totali	Euro	40	85.161.029,18	4.999.384,93

Numero di imprese che ricevono sovvenzioni (a fondo perduto)	Numero	157	157	157
Numero di imprese che ricevono un sostegno	Numero	229	229	218
Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	1	1	1
Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	Numero	4	1.718,00	0
Popolazione che vive in aree con strategie di sviluppo urbano integrato	Numero	3	371.477,00	0
Progettazione e realizzazione di servizi	Numero	14	16,00	1,00
Progetti per la fruizione integrata e la promozione	Numero	10	10	3
Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni	Numero	1	20	0
Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	Metri quadrati	9	162.021,00	0
Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione	Ettari	1	5.983,00	0

Dalla Tabella 3 è possibile visionare il numero di progetti che contribuiscono all'indicatore di output, insieme al valore programmato e il valore realizzato raggiunto alla data del 31.12.2023.

Mentre, nella Tabella 4 si può verificare il numero di progetti che contribuisce ai singoli indicatori di risultato.

**Tabella 4 – Indicatori di risultato**

Descrizione indicatore di risultato	N. di progetti
% Quota superficie interessata da regimi di protezione ambientale	7
Aumento della propensione dei giovani a rimanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	14
Diffusione dei servizi per l'infanzia	5
Grado di promozione dell'offerta culturale	38
Indice di diffusione dell'informatizzazione nei comuni	2
Innovazione nelle imprese	377
Intensità del consumo energetico	10
Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	9
Popolazione esposta a rischio idrogeologico	4
Produttività del lavoro nel settore del turismo	1
Nessun indicatore	14

## PREVISIONI DI SPESA PER CIASCUNA ANNUALITÀ

Tabella 5 – Previsioni di spesa

(VALORI IN EURO)

Spesa complessiva cumulata realizzata alla fine del 2023	Spesa complessiva ulteriore prevista per l'anno t+1 (2024)	Spesa complessiva ulteriore prevista per l'anno t+2 (2025)	Dotazione del PSC
41.702.681,40	58.495.000,00	56.302.318,60	156.500.000,00

## 6. Stato di Attuazione del PSC

### 6.1 Procedure di attivazione

Come disciplinato dal punto 2 della Delibera CIPESS n. 25/2016, oltre alla modalità di attuazione diretta, prescelta nella prima fase di creazione del Piano di Sviluppo e Coesione, è possibile individuare ulteriori interventi mediante atti di programmazione (procedure negoziate tra cui protocolli di intesa o accordi programma; bandi e avvisi pubblici), che stabiliscano le correlate condizioni per il sostegno. Come previsto, tali atti di programmazione devono essere adottati con Decreto del Sindaco Metropolitano, previo parere di coerenza dell'Autorità Responsabile.

Gli interventi attualmente selezionati nell'ambito del PSC della Città Metropolitana di Cagliari sono attuati secondo due modalità:

- **a regia:** sono operazioni in cui la Città Metropolitana delega ai soggetti beneficiari la realizzazione degli interventi. Ricadono in questa prima tipologia tutti gli interventi attuati dai Comuni costituenti la Città Metropolitana;
- **a titolarità:** sono operazioni in cui la Città Metropolitana è anche il soggetto beneficiario che attua l'intervento.

Ad oggi l'attivazione di nuove procedure mediante atto di programmazione è stata utilizzata solo nell'ambito delle risorse dedicate all'innovazione sociale e l'inclusione attiva (**Avviso Pubblico "I.SO.LA" - Inclusione SOciale LAvoro**) e alla digitalizzazione in risposta all'emergenza Covid-19 (**Avviso Pubblico Emergenza Covid-19**).

Nel merito delle procedure dedicate all'innovazione sociale e all'inclusione attiva, con Determinazione n. 26 del 26.09.2019 è stato autorizzato il Bando I.So.LA *"Progetti in materia di inclusione sociale di persone svantaggiate - attuazione di interventi per la lotta a tutte le forme di discriminazione, in particolare per l'accesso e per la permanenza nel mercato del lavoro e per la vita sociale"*, a valere sulla linea di attività inerente alle politiche sociali e l'innovazione sociale.

I destinatari dell'intervento sono stati così individuati:

- detenuti, ex detenuti o soggetti a misure alternative al carcere;
- persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- persone affette, al momento o in passato, da una dipendenza, anche se ancora in trattamento riabilitativo presso strutture pubbliche o private.

Il bando ha previsto due tipologie di interventi:

- inserimenti socio lavorativi;

- percorsi di creazione d'impresa e auto imprenditorialità.

Sono stati ammessi a finanziamento n. 11 progetti per un importo totale ammesso pari a 2.974.999,99 euro. I progetti si sarebbero dovuti concludere entro 12 mesi dalla stipula del contratto, ma si è registrato un generale ritardo nell'avanzamento degli stessi e un deficit di caricamento sul SI di monitoraggio. I progetti sono tutt'ora in stato di attuazione.

A seguito dell'emergenza pandemica del Covid-19, la Città Metropolitana ha attivato una nuova procedura mediante atto di programmazione al fine di consentire alle imprese operanti sul territorio nella condizione di fronteggiare al meglio l'emergenza, mediante l'introduzione e l'uso efficace di strumenti e soluzioni ICT, che impattassero anche sulla componente organizzativa e promuovendo in modo diffuso l'innovazione nei processi, nei prodotti e nella gestione delle imprese e delle loro reti.

Con Determinazione n. 30 del 29.07.2020 di approvazione dell'Avviso pubblico Emergenza Covid-19 *"Sostegno allo Sviluppo produttivo nella Città Metropolitana di Cagliari Intervento Misure eccezionali di supporto alle piccole e micro imprese in seguito alla situazione di crisi derivante dall'emergenza Covid-19"*, è stato avviato il processo di selezione degli interventi finalizzati a sostenere le imprese aventi sede operativa nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari per l'adozione di soluzioni ICT (commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale, sicurezza informatica, ecc.) nei processi produttivi e per l'adozione ed attuazione di piani aziendali di smart working per i propri dipendenti, in coerenza con quanto previsto dalla legge n. 81 del 22 maggio 2017.

L'Avviso ha previsto la concessione di aiuti sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a sportello ex Art. 5 comma 3 del D. Lgs. 123/1998. Gli aiuti sono stati concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 della Com. CE n. C (2020) 1863 final del 19.03.2020 e s.m.i., *"Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"*. Con Determinazione n. 44 del 23.11.2020 è stato pubblicato l'esito delle valutazioni nel merito dell'ammissibilità e concessione provvisoria degli aiuti alle imprese del territorio della Città Metropolitana. A seguito della stessa vi sono stati scorrimenti della graduatoria e sono stati ammessi a finanziamento n. 220 progetti per un importo totale ammesso pari a 3.054.631,09 euro. Alla data del 31.12.2023, risultano conclusi e rendicontati 218 progetti. Anche le attività di controllo di I livello, al 31.12.2023, risultano concluse. Le due operazioni ancora aperte saranno una oggetto di riprogrammazione per mero errore materiale e l'altra oggetto di un contenzioso in fase di definizione. A seguito di estrazione sono stati condotti altresì tutti i controlli in loco.

Relativamente a tale Avviso, si sono verificate economie pari a 195.368,91 euro, le quali sono state fatte salve dall'istruttoria delle OGV posta in essere dal DPCOE.

## 6.2 Avanzamento procedurale affidamenti per ciascun intervento

Il tema degli affidamenti correlato al raggiungimento delle OGV è trattato al capitolo 12.

## 6.3 Sezione ordinaria

Si riporta in sintesi l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) realizzato nel corso del 2022 suddiviso per area tematica e per settore d'intervento e lo stato di attuazione analitico delle aree tematiche.

AVANZAMENTO PER AREA TEMATICA E PER SETTORE D'INTERVENTO

Tabella 6 – Attuazione finanziaria del programma

(VALORI IN EURO)

Area tematica	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%	Settore d'intervento	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%
02- Digitalizzazione	9.011.730,00	9.011.730,00	5,8%	1.352.395,59	0,9%	02.01 - Tecnologie e servizi digitali	9.011.730,00	9.011.730,00	5,8%	1.352.395,59	0,9%
03 - Competitività imprese	6.054.631,09	6.054.577,09	3,9%	3.716.545,23	2,4%	03.01 - Industria e servizi	3.054.631,09	3.054.577,09	2,0%	3.025.439,09	1,9%
						03.02 - Turismo e ospitalità	3.000.000,00	3.000.000,00	1,9%	691.106,14	0,4%
04 - Energia	7.994.484,44	7.519.266,16	4,8%	4.752.870,07	3,0%	04.01 - Efficienza energetica	7.994.484,44	7.519.266,16	4,8%	4.752.870,07	3,0%
05 - Ambiente e risorse naturali	21.579.481,83	21.377.729,41	13,7%	2.569.556,07	1,6%	05.01 - Rischi e adattamento climatico	17.719.481,83	17.604.593,80	11,3%	259.891,98	0,2%
						05.04 - Bonifiche	310.000,00	306.871,42	0,2%	106.199,69	0,1%
						05.05 - Natura e biodiversità	3.550.000,00	3.466.264,19	2,2%	2.203.464,40	1,4%
06 - Cultura	10.564.000,00	10.215.972,73	6,5%	4.821.643,29	3,1%	06.01 - Patrimonio e paesaggio	10.564.000,00	10.215.972,73	6,5%	4.821.643,29	3,1%

Area tematica	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%	Settore d'intervento	Costo ammesso FSC (€)	Impegni (€)	%	Pagamenti (€)	%
07 - Trasporti e mobilità	66.811.659,55	54.970.318,46	35,2%	6.728.199,27	4,3%	07.01 - Trasporto stradale	9.053.748,37	6.911.490,44	4,4%	3.000.847,84	1,9%
						07.05 - Mobilità urbana	57.757.911,18	48.058.828,02	30,7%	3.727.351,43	2,4%
08 - Riqualficazione urbana	13.038.585,05	12.838.887,91	8,2%	7.766.675,90	5,0%	08.01 - Edilizia e spazi pubblici	13.038.585,05	12.838.887,91	8,2%	7.766.675,90	5,0%
09 - Lavoro e occupabilità	2.997.673,69	2.997.673,69	1,9%	1.474.812,64	0,9%	09.01 - Sviluppo dell'occupazione	2.997.673,69	2.997.673,69	1,9%	1.474.812,64	0,9%
10 - Sociale e salute	900.000,00	899.999,21	0,6%	583.232,97	0,4%	10.01 - Strutture sociali	900.000,00	899.999,21	0,6%	583.232,97	0,4%
11 - Istruzione e formazione	13.702.385,44	12.655.320,07	8,1%	5.738.417,48	3,7%	11.01 - Strutture educative e formative	13.702.385,44	12.655.320,07	8,1%	5.738.417,48	3,7%
12 - Capacità amministrativa	3.650.000,00	3.613.033,14	2,3%	2.197.388,17	1,4%	12.03 - Rafforzamento PA	1.400.000,00	1.391.371,55	0,9%	964.492,18	0,6%
						12.04 - Assistenza tecnica	2.250.000,00	2.221.661,59	1,4%	1.232.895,99	0,8%
<b>Tot. Area Tematica</b>	<b>156.304.631,09</b>	<b>142.154.507,87</b>	<b>90,9%</b>	<b>41.701.736,68</b>	<b>26,7%</b>	<b>Tot. Settori d'Intervento</b>	<b>156.304.631,09</b>	<b>142.154.507,87</b>	<b>90,9%</b>	<b>41.701.736,68</b>	<b>26,7%</b>
<b>Economie di programma</b>	<b>195.368,91</b>										
<b>Totale PSC</b>	<b>156.500,00</b>										



## STATO DI ATTUAZIONE ANALITICO DELLE AREE TEMATICHE

La Tabella 7 mostra la numerosità degli interventi e le risorse attribuite per le singole Aree tematiche alla data del 31.12.2023.

**Tabella 7 – Numerosità interventi per Area Tematica**

Area tematica	Risorse allocate	N. operazioni
02-Digitalizzazione	9.011.730,00	1
03-Competitività Imprese	6.054.631,09	221
04-Energia	7.994.484,44	15
05-Ambiente e risorse naturali	21.579.481,83	11
06-Cultura	10.564.000,00	11
07-Trasporti e Mobilità	66.811.659,55	15
08-Riqualificazione urbana	13.038.585,05	10
09-Lavoro e Occupabilità	2.997.673,69	12
10-Sociale e Salute	900.000,00	1
11-Istruzione e Formazione	13.702.385,44	18
12-Capacità Amministrativa	3.650.000,00	15
<b>Tot. Area Tematica</b>	<b>156.304.631,09</b>	<b>330</b>

La differenza tra la dotazione finanziaria del PSC e l'importo del costo ammesso (a cui si fa riferimento come "risorse allocate" nella Tabella 7) è data dalle Economie di Programma del Bando Emergenza Covid-19 le quali sono state fatte salve dall'istruttoria delle OGV. Tali risorse per quanto fossero state totalmente impegnate, sono state revocate per inadempienze delle imprese beneficiarie.

## 7. Motivazioni in merito all'eventuale scostamento della spesa realizzata rispetto alle previsioni contenute nel Piano finanziario

Nel piano finanziario della Relazione Annuale di Avanzamento dell'annualità 2022, le previsioni iniziali al 31.12.2023 erano pari a 82.139.299 euro. Ad oggi, tuttavia, sono stati realizzati 41.702.681,40 euro. Lo scostamento tra spesa realizzata e previsioni, pari a 40.436.617,60 euro, si ritiene principalmente imputabile a ritardi nell'attuazione degli interventi, soprattutto relativamente ai progetti di lavori pubblici e, in secondo luogo, a un'alimentazione non sempre lineare del flusso dati sul SI di monitoraggio da parte dei beneficiari. L'analisi svolta sul raggiungimento delle OGV da parte della Segreteria Operativa del PSC ha fatto emergere un generale ritardo nei caricamenti delle procedure e dei relativi pagamenti sul SI di monitoraggio. Con l'emergere

di tale criticità, durante l'anno 2023, il Responsabile del PSC ha quindi attuato una serie di azioni con il fine di accompagnare i beneficiari, mediante il supporto dell'Assistenza tecnica PSC, nelle attività di rendicontazione sul Sistema di monitoraggio.

## 8. Quadro delle economie

Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:

- risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione;
- economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori e derivanti da ribasso di gara;
- economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei lavori.

L'uso delle economie, nei casi e secondo la normativa del codice dei contratti, è sempre ammessa all'interno della medesima operazione nell'ambito della responsabilità amministrativa connessa al procedimento. Le economie eccedenti gli usi previsti vengono rese disponibili per una riassegnazione delle risorse, e sono quelle che il Responsabile di Intervento (RUP o assimilabile), al netto delle riserve di legge, dichiara tali e le quali dovranno essere censite all'interno del Sistema Informativo di riferimento.

La delibera CIPE n. 26/2018, al punto 2 stabilisce che le Amministrazioni titolari, nella figura del Responsabile del PSC, possono, sotto la propria responsabilità, proporre la riprogrammazione delle economie accertate anche anteriormente all'ultimazione dell'opera di riferimento, a condizione che quest'ultima abbia raggiunto un avanzamento pari almeno al 90 per cento. In tal caso, gli eventuali maggiori oneri che si verifichino fino alla chiusura della contabilità dell'opera restano a carico dell'amministrazione che ha proposto la riprogrammazione.

Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi finanziati a qualunque titolo con risorse FSC 2014-2020 e desunte dalla contabilità delle opere eseguite, sono opportunamente accertate dai soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi in sede di monitoraggio.

Pertanto, le economie accertate al 31.12.2023 risultano pari a 376.832,05 euro. Inoltre, si sono generate economie di Programma appartenenti all'Area Tematica 03 – Competitività ed Imprese derivanti dal bando "Emergenza Covid-19" pari a 195.368,91 euro, le quali sono state fatte salve dall'istruttoria effettuata dal DPCOE.

Così come stabilito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC della Città Metropolitana, il Responsabile del PSC può riassegnare o riprogrammare le risorse derivanti da economie o dall'annullamento di interventi non più realizzabili, in accordo con il referente politico della Città Metropolitana e nel rispetto di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n.2/2021 che stabilisce che ogni modifica inerente alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel PSC e delle relative finalità, nonché inerente il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento deve essere sottoposta al CdS, per esame e approvazione.

Le proposte di riassegnazione, all'interno della stessa Area tematica, o di riprogrammazione delle risorse, all'interno di un'Area tematica differente, derivanti da economie seguono lo stesso iter descritto nel Si.Ge.Co. nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal CdS.

Sempre in ottemperanza a quanto stabilito dalla Delibera CIPESS n.2/2021, per la sezione ordinaria del PSC, è possibile rilevare due modalità di approvazione delle modifiche in base al valore finanziario delle stesse:

- **modifiche inferiori al 5% dell'importo del Piano o al 10% per Area Tematica**, vengono esaminate ed approvate dal CdS, quindi trasmesse per informativa alla Cabina di Regia FSC;
- **tutte le altre modifiche che non rientrano nel caso precedente** sono inviate alla Cabina di regia FSC per approvazione.

Per quanto riguarda il possibile utilizzo delle economie a disposizione esse potranno essere destinate a:

- completare con nuove operazioni gli interventi finanziati originariamente;
- finanziare nuovi interventi all'interno dello stesso settore;
- incrementare il finanziamento di nuovi interventi strategici anche in settori diversi dal settore di provenienza;
- incrementare il valore degli stanziamenti per assistenza tecnica fino al limite del 4%.

In ogni caso, queste dovranno osservare il criterio di concentrazione delle risorse su interventi di rilevanza strategica per il territorio.

## 9. Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

L'art. 11 novies della Legge 17 giugno 2021, n. 87, ha previsto la proroga del termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) al 31 dicembre 2022. La delibera CIPESS n. 2/2021 ha stabilito che le OGV relative alle misure oggetto di finanziamenti FSC conseguenti alla pandemia Covid-19, attuative degli articoli 241 e 242 del D.L. n. 34/2020, dovranno essere assunte entro il 31.12.2025.

La mancata assunzione delle OGV entro i termini sopra citati, accertata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) attraverso il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il MEF-RGS-IGRUE, comporterà la sanzione della revoca delle risorse FSC 2014-2020 assegnate ai relativi interventi. Tali ritardi potranno essere rilevanti anche ai fini della valutazione dei Dirigenti interessati in relazione agli obiettivi annuali assegnati.

Qualora, all'esito delle verifiche disposte annualmente dall'ACT, venisse accertato uno scostamento superiore al 25% degli obiettivi di spesa complessivi degli interventi inclusi nel PSC rispetto alle previsioni annuali dei fabbisogni finanziari risultanti dagli aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa inseriti nella relazione di luglio dell'anno precedente, la sanzione prevista è la revoca delle risorse FSC per un ammontare corrispondente alla parte di scostamento eccedente la predetta soglia del 25%.

L'imputazione del conseguente onere finanziario (su interventi o economie) è decisa dall'Amministrazione di riferimento e comunicata al DPCOE e all'ACT per quanto di rispettiva competenza.

Le somme complessivamente recuperate in conseguenza delle revoche saranno annualmente riprogrammate dalla Cabina di Regia nel rispetto delle destinazioni per Area Tematica e per macroarea territoriale, su istruttoria del DPCOE, e sentita la Città Metropolitana titolare.

## 10. Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

Nelle annualità precedenti, nel corso delle verifiche relative al raggiungimento delle OGV, che si sono svolte già a partire da maggio 2021 e sono proseguite durante tutto il 2023 ed inizio 2024, l'Autorità Responsabile del PSC ha accompagnato i beneficiari nella definizione di un percorso che assicurasse il conseguimento delle obbligazioni previsto dall'art. 11-novies del decreto-legge n.52 del 22 aprile 2021 smi. In particolare, nel caso di opere che

prevedono lunghi iter autorizzativi propedeutici all'attuazione dei lavori, è stato utilizzato con successo l'istituto speciale dell'appalto integrato nonché l'uso di altri strumenti previsti dalla normativa, quale l'Accordo Quadro. Attraverso ciò è stato possibile risolvere le problematiche relative a diversi interventi.

Le uniche Operazioni che non hanno conseguito l'OGV al 31.12.2022 sono state le seguenti: "Nuovo Asilo Nido del Parco di Monte Claro" e "Nuovo parco urbano di Sant'Elia: il Parco degli Anelli –Il lotto". Per una disamina più approfondita si rimanda alla sezione 12. Ulteriori criticità hanno riguardato la ineludibile e fisiologica rinuncia da parte di alcuni beneficiari nonché alcune revoche dei contributi del Bando Covid-19, che ha determinato un disimpegno di risorse per le quali era stato già raggiunto l'OGV.

## 11. Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Relativamente alla presente sezione, si rimanda alla sezione successiva che tratta nel dettaglio le modifiche relative all'attuazione degli interventi che non hanno raggiunto l'OGV al 31.12.2022.

## 12. Obbligazioni giuridicamente vincolanti (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021) - Focus

In data 17.04.2023 il DPCOE, con Nota n. 0002635-P, ha avviato la verifica sul raggiungimento delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti, richiedendo prove documentali del loro conseguimento ex c. 7, lettera b), art. 44 del DL 34/2019 e s.m.i. alla data del 31.12.2022.

L'Autorità Responsabile del PSC, per mezzo delle attività della Segreteria Operativa, ha condotto una campagna di verifica del raggiungimento delle OGV e di recepimento delle informazioni utili al fine di poter attestare il quadro reale delle operazioni finanziate. Successivamente, con nota prot. n. 13799 del 27.04.2023, l'Autorità Responsabile ha inviato al DPCOE le informazioni richieste. Nel periodo seguente, la Segreteria Operativa del PSC ha accompagnato i Beneficiari nell'allineamento della base dati di monitoraggio per assicurare la completezza e l'accuratezza delle informazioni caricate sul Sistema di monitoraggio.

Mediante Nota n. 0004296-P del 01.03.2024, il DPCOE ha comunicato all'Autorità Responsabile del PSC e alla Responsabile della Segreteria Operativa l'esito dell'istruttoria sull'OGV. Le operazioni che hanno raggiunto l'OGV sono state 330 su 332, per un importo finanziato dal Programma pari a 156.304.631,09 euro, oltre alle Economie di programma pari a 195.368,91 euro.

Come esposto nelle precedenti sezioni della presente Relazione, l'istruttoria del DPCOE ha confermato il definanziamento delle seguenti Operazioni:

- *"Nuovo Asilo nido nel Parco di Monte Claro"*, defanziata per un importo pari a 3.000.000,00 euro: l'Operazione non ha conseguito l'OGV entro il 31.12.2022;
- *"Nuovo Parco Urbano di Sant'Elia: Il Parco degli anelli - Il Lotto"*, defanziata per un importo pari a 11.500.000,00 euro: il bando di gara dei lavori è stato pubblicato entro il 31.12.2022 ma la medesima non è stata aggiudicata entro tale data. Pertanto, l'Operazione rientra nella casistica ex art. 53 comma 3 DL 13/2023, sulla base del quale l'intervento, per quanto defanziato sulla Programmazione 2014-2020, verrà coperto con risorse FSC del ciclo di programmazione 2021-2027. In data 14.11.2024 il Comune di Cagliari, con nota prot. n. 39123, ha segnalato alla Regione Sardegna e al DIPCOES la volontà di rinunciare all'applicazione di tale

opzione in virtù del fatto che l'opera è stata protetta e riposizionata su fondi PON Metro Cagliari.

### **13. Interventi oggetto di rendicontazione in itinere o conclusa sui programmi comunitari (punto 4, delibera CIPESS n.2/2021)**

Non ci sono progetti rientranti in questa tipologia da segnalare sul programma.

### **14. Valutazione**

La Delibera CIPESS n. 2/2021 specifica che "L'Autorità responsabile del PSC, in confronto con il CdS, provvede a organizzare valutazioni (in itinere o ex post) su aspetti rilevanti del Piano, considerando gli orientamenti forniti dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione delle politiche di coesione".

Con riferimento al 2023, sono proseguiti gli incontri interni con i Responsabili di Attuazione (RdA) al fine di monitorare lo stato di attuazione dei singoli interventi a titolarità e a regia. I risultati del Piano di Valutazione del PSC della Città Metropolitana di Cagliari saranno inseriti all'interno della Relazione di Chiusura parziale.

### **15. Sorveglianza**

La Sorveglianza sull'attuazione degli interventi del PSC Città Metropolitana di Cagliari è garantita dal Comitato di Sorveglianza (CdS) istituito con Decreto del sindaco n. 18 del 23.02.2022.

Il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Sindaco Metropolitano e in caso di impossibilità di quest'ultimo, il Presidente è sostituito dal Direttore Generale in qualità di Autorità Responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione.

Nell'anno della presente Relazione, in data 15.05.2023 si è tenuta la quarta consultazione, tramite procedura scritta, per mezzo della quale è stata approvata la Relazione di Attuazione Annuale 2022 con Determinazione 1756 del 31.05.2023.

Successivamente, in data 07.12.2023, si è insediato il quinto Comitato di Sorveglianza in modalità telematica. In questa sede, il Comitato di Sorveglianza ha provveduto a:

1. affrontare lo stato di attuazione e del conseguimento delle OGV (l'istruttoria da parte del DPCOE sull'OGV risultava ancora in corso);
2. approvare il nuovo Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);
3. affrontare l'organizzazione del Piano di Valutazione;
4. condividere le azioni poste in essere in tema di informazione e comunicazione del PSC.

Per quanto concerne l'approvazione del Si.Ge.Co., si vuole evidenziare che nel corso dell'annualità in questione è sorta la necessità di voler dare una nuova veste al medesimo, ripensandolo su criteri di proporzionalità e semplificazione.

Il Si.Ge.Co. ha lo scopo di definire, con finalità di gestione dei processi, gli aspetti del PSC relativi alla sua struttura organizzativa, alle procedure di controllo degli interventi e al Sistema Informativo (nello specifico strumenti informatici di supporto, ciclo di monitoraggio e conservazione dei documenti) ed è stato riconfigurato secondo un modello di



gestione razionalizzata e maggiormente rispondente ai fabbisogni che sono emersi nel corso di questi anni di attuazione.

Il nuovo Si.Ge.Co. è stato, pertanto, riconcepito con una struttura più chiara e fruibile per tutti i soggetti coinvolti, beneficiari compresi, ed è stato approvato con Determinazione n. 3614 del 17.11.2023. La sua revisione è avvenuta coerentemente con le Linee Guida definite dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, approvate il 15.09.2021. In esso sono presenti, inoltre, aggiornamenti relativi ai loghi, alla cartellonistica, alla grafica e ai colori identificativi del PSC.

Ai fini di una panoramica più completa in merito alla Sorveglianza, si ricorda che nell'annualità precedente il Comitato di Sorveglianza si è insediato in tre occasioni.

La prima seduta del CdS si è svolta in data 16.05.2022, di cui il verbale definitivo è stato trasmesso con nota prot. n. 20131 del 01.07.2022 e durante tale seduta si è provveduto a:

1. approvare il Regolamento di funzionamento del CdS;
2. illustrare il PSC della Città Metropolitana di Cagliari e approvare le tavole relative all'articolazione tematica con corrispondenti importi finanziati;
3. approvare il Piano Finanziario complessivo;
4. individuare la metodologia e i criteri di riassegnazione e riprogrammazione delle risorse per le nuove operazioni.

La seconda riunione del Comitato di Sorveglianza è stata convocata per il giorno 24.10.2022, tramite procedura scritta, ai fini dell'approvazione della Riprogrammazione delle risorse del Piano avvenuta a valle dell'incontro con Determinazione n. 3066 del 09.11.2022.

Infine, la terza consultazione è avvenuta in data 22.11.2022, si è svolta per iscritto e ha avuto ad oggetto l'approvazione della Relazione di Attuazione Annuale 2021, avvenuta con Determinazione 3522 del 13.12.2022.

## 16. Attività di monitoraggio

L'Amministrazione rende disponibili, secondo quanto previsto dalla delibera CIPESS n. 2/2021 - sezione A punto 6. Monitoraggio e trasparenza – i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti e delle procedure di attivazione, presso la Banca dati unitaria (BDU) 2014-2020 del Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS-IGRUE). Il MEF-IGRUE provvede a effettuare consolidamenti bimestrali dei dati stessi, secondo le disposizioni dell'art. 1, comma 703, lettera 1), della legge n. 190 del 2014. Tutti gli interventi sono identificati con il Codice Unico di Progetto (CUP) e le procedure di aggiudicazione effettuate durante l'attuazione degli stessi, sono identificate tramite il Codice Identificativo di Gara (CIG). I progetti monitorati bimestralmente sul SNM, sono pubblicati sul portale OpenCoesione ([www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)).

Nel 2022 è stata effettuata la migrazione dal Patto Città Metropolitana di Cagliari al nuovo programma PSC Città Metropolitana di Cagliari approvato dal Comitato di Sorveglianza con il verbale definitivo trasmesso con nota prot. n. 20131 il 01.07.2022. Sono stati disattivati tutti i progetti presenti nel "vecchio" programma e contestualmente sono stati associati al "nuovo" programma PSC Città Metropolitana di Cagliari con il codice identificativo PSCCMTAGLIARI strutturato per Macroaree, Sezioni, Aree Tematiche e Settori d'intervento (v. nota IGRUE prot. n. 30303 del 25.02.2022 – U).



## 17. Attività di controllo

Con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 01.03.2018 il Segretario Generale, con il supporto di apposito gruppo di lavoro incardinato nel proprio ufficio nonché di una assistenza tecnica dedicata, è incaricato della funzione di controllo e verifica in quanto garante della necessaria “terzietà” rispetto agli uffici incaricati dell’attuazione e gestione degli interventi.

L’attività di controllo comprende le verifiche amministrativo-contabili rispetto a ciascuna domanda di pagamento presentata dai beneficiari (100% delle operazioni e 100% della spesa) e verifiche sul posto delle operazioni (a campione sulle operazioni concluse).

Il sistema dei Controlli di I livello previsto per il Piano per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari, è quindi rivolto a garantire:

- la regolarità della spesa sostenuta;
- assicurare che le relazioni sullo stato di avanzamento, i documenti relativi all’approvazione dei contributi, le procedure di gara e di appalto, ecc. siano disponibili ai vari livelli di gestione;
- assicurare il supporto necessario all’Organismo di Certificazione nello svolgimento delle sue funzioni.

Le operazioni con controlli di I livello esitati al 31.12.2023 risultano n. 254 su un totale di 330 operazioni finanziate, per un totale di spesa dichiarata certificabile pari a 15.715.363,60 euro.

## 18. Assistenza tecnica

La Società EY Advisory S.P.A., ad esito di una procedura ad evidenza pubblica si è aggiudicata, per la durata di tre anni, il servizio di assistenza tecnica per l’attuazione del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari.

Tale servizio si sviluppa nelle seguenti attività:

1. Supporto specifico all’Autorità Responsabile e alla Segreteria Operativa:
  - reporting periodico sull’avanzamento fisico, finanziario e procedurale del Piano;
  - trasferimento attività e competenze agli Uffici della Città Metropolitana;
  - attività di segreteria e Supporto *on the job*;
  - assistenza nella tenuta e compilazione dei documenti contabili e del fascicolo di progetto.
2. Assistenza tecnica nell’Attività di Monitoraggio:
  - supporto all’attività di monitoraggio e rendicontazione degli interventi tramite il Sistema informatico SMEC;
  - assistenza allo sviluppo delle funzionalità dello stesso;
  - validazione bimestrale dei dati di monitoraggio.
3. Assistenza tecnica nell’Attività di Controllo di I livello:
  - verifica della documentazione da trasmettere all’Ufficio Controlli;
  - verifica della corretta tenuta del sistema gestionale e contabile riferito agli interventi;
  - gestione dell’esito delle verifiche nel caso di conformità positiva, parziale o negativa.
4. Assistenza tecnica nell’Attività di Certificazione:

- predisposizione e invio della Domanda di pagamento all'Amministrazione centrale;
- gestione dei "recuperi" ovvero delle irregolarità riscontrate dagli uffici preposti rispettivamente ai controlli e alla certificazione che prevede gli adempimenti necessari all'avvio di verifiche supplementari da notificare ai soggetti interessati; alla gestione delle informazioni relative a irregolarità e recuperi; all'iter da avviare a seconda delle situazioni specifiche.
- supporto alla revisione del Manuale di Certificazione.

5. Supporto nelle procedure di gara:

- assistenza tecnica e consulenza giuridico legale ai Comuni, Città Metropolitana e altri soggetti attuatori, nella predisposizione degli atti e nella gestione delle procedure degli appalti pubblici a valere su finanziamenti di cui al PSC.

La Società IZI S.P.A., ad esito di una procedura ad evidenza pubblica si è aggiudicata, per la durata di tre anni, il servizio di assistenza tecnica per l'effettuazione dei controlli di I livello del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Cagliari.

I controlli di I livello sono di tre tipologie:

1. controlli amministrativi: vengono svolti su base documentale ed effettuati sul 100% degli interventi finanziati con risorse FSC 2014 – 2020. Sono finalizzati alla verifica di conformità alle disposizioni normative e amministrative europee, nazionali e regionali, che regolamentano le attività di programmazione e gestione finanziate attraverso risorse pubbliche, nonché ad ogni altro documento di orientamento e a quanto stabilito dal Piano. Tale controllo riguarda la documentazione amministrativa e contabile presentata dal Soggetto Attuatore del finanziamento nelle diverse fasi di attuazione, secondo la tempistica prevista dagli atti contrattuali per la realizzazione dell'intervento;
2. controlli finanziari: consistono nella verifica dei documenti giustificativi della spesa, dei quali si valuta la correttezza formale e sostanziale del contenuto e dell'ammissibilità del periodo temporale (eleggibilità della spesa) attraverso la preliminare verifica di effettività, inerenza e legittimità delle spese dichiarate. In particolare, tali controlli sono tesi a verificare il rispetto delle prescrizioni fissate dal Bando, dal Capitolato d'Oneri e dall'Offerta tecnica del Proponente, l'avanzamento delle attività dichiarate dal soggetto aggiudicatario del servizio, il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti e la regolarità della documentazione di spesa presentata. Anche tali verifiche sono svolte sul 100% delle spese a valere sul FSC 2014 – 2020 oggetto di rendicontazione da parte del Beneficiario;
3. controlli di tipo fisico- tecnico in loco: rappresentano il complemento delle procedure di verifica avviate con il controllo amministrativo-documentale e vengono svolte di norma su un campione rappresentativo dell'universo delle operazioni finanziate con il FSC 2014-2020 e monitorate nel sistema informativo locale di monitoraggio SMEC. La procedura di campionamento degli interventi da sottoporre a verifica in loco viene definita dall'AdG ed applicata dalla Struttura di Controllo. Le verifiche in loco consistono in controlli svolti sia in itinere sia a conclusione degli interventi, ex post, e riguardano gli aspetti fisico-tecnici e finanziari dell'intervento.

Per assicurare la prosecuzione dei servizi e contestualmente il raggiungimento degli OGV, l'Amministrazione ha richiesto alle Società aggiudicatrici la ripetizione dei servizi come previsto dai relativi documenti di gara.

## 19. Informazione e pubblicità

L'informazione e la pubblicità saranno garantite mediante l'utilizzo dei loghi e della cartellonistica, conformemente a quanto disciplinato dall'Allegato 5 del Si.Ge.Co.

In linea con quanto previsto dalla Delibera CIPESS 2/2021, nel sito internet della Città Metropolitana è stata creata un'apposita sezione dedicata al PSC all'interno del [focus Piano Sviluppo e Coesione](#), in cui sono disponibili le versioni aggiornate del Piano, le relazioni di attuazione annuali, la sintesi delle decisioni delle riunioni del CdS, i rapporti di valutazione e il Si.Ge.Co. Tale sezione verrà nel tempo aggiornata con tutta la documentazione che possa risultare rilevante a fini informativi e conoscitivi.

Si specifica che sono già stati inseriti dei contenuti relativi ad alcuni progetti di interesse pubblico nella sezione "Progetti in evidenza" della sottosezione "Stato di Attuazione".

Continuano le attività di adeguamento dei contenuti e delle funzionalità del sito internet della Città Metropolitana rispetto alle Linee Guida dell'AgID.

## 20. Progetti esemplari

Non ci sono progetti esemplari da segnalare sul programma.

## 21. Informativa sui contratti istituzionali di sviluppo

La Città Metropolitana di Cagliari non utilizza lo strumento del Contratto Istituzionale di Sviluppo per l'attuazione degli interventi del programma.